# Filosofia del diritto

## Prof. Giovanni Bombelli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo del corso è consentire allo studente di conoscere i temi e le coordinate fondamentali che caratterizzano l’approccio filosofico al diritto, cogliendone la complessità anche alla luce dei corrispondenti sfondi storico-concettuali.

Il risultato di apprendimento atteso è una conoscenza approfondita delle questioni filosofico-giuridiche, con riguardo sia al profilo teorico sia alle proiezioni sul piano dell’esperienza giuridica anche in rapporto al complesso contesto odierno. Più precisamente, al termine dell’insegnamento lo studente avrà appreso le categorie gius-filosofiche fondamentali e approfondito i principali modelli teorico-giuridici, sapendo riarticolare con maggiore competenza le nozioni e i materiali discussi a lezione. Stimolato ad un costante confronto critico con orientamenti teorici differenti, lo studente avrà maturato la capacità di compiere in autonomia valutazioni in ordine a problemi di rilevanza filosofico-giuridica. Tale prospettiva, metodologicamente imperniata sul continuo rilievo conferito ai rapporti logico-sistematici sottesi ai temi discussi, favorirà altresì l’accrescimento delle abilità di apprendimento. Infine, l’acquisizione progressiva di un lessico appropriato, unitamente allo sviluppo della capacità di utilizzare correttamente i moduli argomentativi propri della filosofia del diritto, consentirà allo studente di migliorare le abilità comunicative.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso verte su alcune questioni tradizionali della filosofia del diritto e si articola in due nuclei tematici tra loro connessi.

Il primo nucleo è dedicato all’analisi di categorie, istituti e modelli teorici “classici”: concetto di “filosofia del diritto”; giustificazione della nozione di “obbligo” giuridico (nella polarità giusnaturalismo vs. convenzionalismo); processi di tipizzazione e ambiti giuridici; dinamiche di legittimazione politico-istituzionale (in particolare la figura dello “Stato”); idea di “norma giuridica” e relativi modelli di fondazione inclusivi del problema della sanzione; concetto di “ordinamento”; rapporto tra diritto, forma linguistica e interpretazione; nozione di “istituzione”.

Nel secondo nucleo si proporrà una problematizzazione critica del precedente quadro concettuale, soffermandosi sia su ulteriori modelli teorici (imperativismo, positivismo, realismo) sia sull’odierna tenuta di alcuni paradigmi tradizionali con i riflessi conseguenti in chiave fondativa (binomio norma-ordinamento) e interpretativo-giurisprudenziale (ruolo delle Corti). Particolare attenzione verrà dedicata alla nozione di consuetudine giuridica e alla sua progressiva riconfigurazione.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Per gli studenti frequentanti:*

1. Materiale spiegato a lezione e reso disponibile online sulla piattaforma blackboard.

2. A. Andronico-T. Greco-F. Macioce (a cura di), *Dimensioni del diritto*, Giappichelli, Torino, 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/dimensioni-del-diritto-9788892130494-678114.html) **Di questo volume vanno studiati i capitoli: 1 (Giustizia), 2 (Potere), 4 (Società), 5 (Libertà), 6 (Eguaglianza), 9 (Fatto), 11 (Linguaggio), 12 (Retorica) e 18 (Humanities)**

3. **Di questo volume vanno studiati i seguenti capitoli:**

**P. Di Lucia** *Il mistero della consuetudine. Rileggendo Bobbio filosofo della normatività*

**T. Gazzolo** *La consuetudine origine del diritto?*

**G. Bombelli** *Consuetudine. Su alcuni profili cognitivi*

**A. Sammassimo** *Aspetti peculiari della consuetudine nel diritto canonico*

**L. Cornacchia** *Consuetudine e Law in Action in diritto penale*

*Per gli studenti non frequentanti:*

1. A. Andronico-T. Greco-F. Macioce (a cura di), *Dimensioni del diritto*, Giappichelli, Torino, 2019. **Questo volume va studiato integralmente**. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/dimensioni-del-diritto-9788892130494-678114.html)

2. G. Bombelli-P. Heritier (a cura di), *I volti molteplici della consuetudine*, Mimesis, Milano-Udine, 2022. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/i-volti-molteplici-della-consuetudine-9791222300290-720179.html) **Di questo volume vanno studiati i seguenti capitoli:**

**P. Di Lucia** *Il mistero della consuetudine. Rileggendo Bobbio filosofo della normatività*

**T. Gazzolo** *La consuetudine origine del diritto?*

**G. Bombelli** *Consuetudine. Su alcuni profili cognitivi*

**A. Sammassimo** *Aspetti peculiari della consuetudine nel diritto canonico*

**L. Cornacchia** *Consuetudine e* Law in Action *in diritto penale*

**Pollastro** *La consuetudine: un’araba fenice*

**Rizzello** *Consuetudine e* path dependence *in economia*

**Siniscalchi** *La normatività del normale*

N.B. *Gli studenti di altri anni di corso si prepareranno sul programma del corrispondente anno di frequenza* (per programmi precedenti all’a.a. 2021-2022 rivolgersi all’Ufficio guide). *Gli studenti di altre Facoltà sono invitati a contattare il docente per definire il programma.*

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni in aula, a carattere fortemente dialogico, in cui verranno proposti materiali di approfondimento resi disponibili anche sulla piattaforma blackboard.

Il corso sarà integrato da seminari la cui articolazione verrà comunicata a lezione.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La preparazione dello studente verrà valutata al termine del corso attraverso un esame orale che verterà sugli argomenti indicati nel programma. La valutazione sarà graduata sulla scala dei trentesimi, con l’eventuale attribuzione della distinzione della “lode”, in ragione dei contenuti delle risposte del candidato nonché della sua capacità critico-argomentativa e della precisione terminologica.

La comprensione del quadro complessivo delle questioni affrontate nel corso e dei relativi nessi logico-tematici, unitamente alla completa padronanza del metodo e del lessico filosofico-giuridici nonché alla capacità di rielaborare in termini critici i temi affrontati, consentirà allo studente di approdare a valutazioni di livello eccellente.

La conoscenza senza lacune dei punti strutturali del corso, sorretta da un approccio metodologico e da una capacità logico-argomentativa e linguistica apprezzabili sebbene incompleti e parzialmente imprecisi, esiterà in una valutazione di livello discreto.

L’apprendimento da parte dello studente degli elementi minimali e irriunciabili del corso, ancorché in presenza di lacune relative a parti delimitate del programma e sul piano della capacità critica e linguistico-argomentativa, verrà valutato a livello sufficiente.

Ove lo studente mostri una preparazione fortemente deficitaria, con riguardo ai contenuti fondamentali del corso e alle relative questioni critico-metodologiche nonché sul piano dell’utilizzo del linguaggio filosofico-giuridico, la valutazione risulterà insufficiente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento ha carattere introduttivo e non necessita di prerequisiti specifici. Tuttavia si consiglia di acquisire una conoscenza minimale su base manualistica dei principali orientamenti filosofici.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il docente comunicherà a lezione orario, luogo e modalità di ricevimento: tali indicazioni verranno pubblicate anche sulla pagina personale e sulla piattaforma blackboard.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)